

Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione dell'Asips I semestre 2022

Premessa

Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è il vero obiettivo degli strumenti anti-corruzione, in quanto evidenzia che cosa l'azienda sia concretamente in grado di porre in essere in termini di prevenzione dei comportamenti corruttivi.

La verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione introdotti ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione rappresenta un momento fondamentale per accertare l'idoneità di strumenti ed azioni messi in campo dall'Asips in tema di anticorruzione ed è attuata da tutti i soggetti che partecipano all'intero processo di gestione del rischio.

L'analisi dell'attuazione delle misure previste può essere svolta direttamente dal R.P.C.T., coadiuvato dal suo staff, in via ordinaria, verso processi e misure appartenenti ad Aree individuate a rischio e, in via straordinaria, verso processi – a prescindere dalla classificazione del rischio – per i quali siano emerse situazioni di particolare gravità conseguenti a segnalazione di illeciti, interventi della magistratura, etc.

Si tratta pertanto di un programma di attività modificabile nel tempo, secondo una logica di “programmazione scorrevole”, su proposta del RPCT e previa approvazione del CdA dell'Asips.

Il PTPC 2022-2024 dell'Azienda Speciale, approvato con delibera del CdA del 24/1/2022, prevede un'attività di prevenzione del fenomeno corruttivo anche attraverso un efficace sistema di monitoraggio delle attività e, conseguentemente, anche dello stato di attuazione dello stesso.

La presente relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel I semestre dell'anno 2022 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2022-2024.

In tema di monitoraggio effettuato da soggetti interni all'Asips sull'attuazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, il PTPC prevede quanto segue:

- la responsabilità del monitoraggio è assegnata al RPCT, responsabile della individuazione dei contenuti del Piano, nonché del controllo del procedimento di elaborazione, attuazione ed aggiornamento del Piano Triennale, coadiuvato dal personale dell'Azienda;
- il monitoraggio avviene mediante la predisposizione di una Relazione semestrale da pubblicare, entro il 31 luglio, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- i criteri sulla base dei quali viene monitorata l'attuazione del Piano sono:
 - rispetto delle scadenze previste nel Piano;
 - raggiungimento dei target previsti nel Piano;
 - valutazioni di gradimento derivanti dal coinvolgimento degli stakeholder;
- le risultanze del monitoraggio evidenziano lo stato di attuazione del Piano, con l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto e le relative motivazioni nonché le ulteriori azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- al fine di agevolare l'attività di controllo e monitoraggio del RPCT, sono calendarizzati due incontri (un incontro a semestre) tra il RPCT, i Responsabili/Quadri aziendali e l'OIV nel corso dei quali sarà illustrato lo stato di aggiornamento delle sottosezioni di “Amministrazione trasparente” ed affrontate specifiche problematiche afferenti l'elaborazione e la trasmissione dei dati;
- il report semestrale è inviato tempestivamente all'OIV per le attività di verifica e, eventualmente, per segnalare inadempimenti che danno luogo a responsabilità ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D. Lgs.150/09.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asips, nell'approvare il PTPCT 2022-2024 ha fissato gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2022, e per gli anni successivi, in particolare:

Adempimenti in materia di lotta alla corruzione ed all'illegalità				
Obiettivo	Indicatore	Target 2021	Target 2022	Target 2023
Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Attuazione e aggiornamento del piano di misure previste a prevenzione e a contrasto della corruzione nonché della trasparenza; misurazione dell'effettivo grado di attuazione delle medesime	Entro il 30 giugno 2021	Entro il 30 giugno 2022	Entro il 30 giugno 2023
L'RPCT con il supporto di tutto il personale dell'Asips provvederà alla stesura della Relazione semestrale da pubblicare entro il 31 luglio, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.				
Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti	Verifica della frequenza a percorsi formativi in materia di anticorruzione	Entro il 31/12/2021	Entro il 31/12/2021	Entro il 31/12/2021





Quadro normativo

Il quadro normativo definisce il complesso delle regole di riferimento ai fini della prevenzione della corruzione.

L'Asips ha operato nel rispetto dei seguenti provvedimenti, anche di natura interna all'ente stesso, soprattutto al fine di porre in essere uno stretto coordinamento tra il PTPCT e il Piano della Performance, in quanto gli interventi previsti nel primo sono oggetto degli obiettivi definiti ai fini della valutazione della performance dell'organizzazione:

- D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012";
- D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";
- DPR n. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- L. n. 580/1993 "Riordino delle camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";
- D.Lgs n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

^^^^^^

- Deliberazione n. 75/2013 della CIVIT (ora A.N.AC.) di approvazione delle linee guida per l'adozione dei codici di comportamento delle singole pubbliche amministrazioni;
- Deliberazione ANAC n. 9 del 9 settembre 2014 recante "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'ANAC per l'omessa adozione dei PTPC, dei PTTI e dei Codici di Comportamento";
- Deliberazione ANAC n. 146 del 18 novembre 2014 in materia di esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza 6 citati (articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n.190);
- Deliberazione ANAC n. 10 del 21 gennaio 2015 "Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)";
- Regolamento ANAC del 16 novembre 2016 in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- Determinazione ANAC n. 6/2015 recante "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" nelle quali vengono specificati l'ambito di applicazione, l'oggetto delle segnalazioni e la procedura di tutela della riservatezza dell'identità del dipendente pubblico dichiarante;
- Determinazione ANAC n. 10 del 23 settembre 2015 recante "Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 163 del 2006";
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante "Aggiornamento 2015 al PNA";
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013";
 - Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";
 - Determinazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019 "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001";
- Delibera ANAC n. 312 del 10 aprile 2019 "Modificazioni al Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. Whistleblowing);
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- Delibera ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 "Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici";
- Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche";



- Delibera ANAC n. 213 del 4 marzo 2020 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità";
- Delibera ANAC n. 344 del 22 aprile 2020 "Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Parere in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti";
- Delibera ANAC n. 690 del 1° luglio 2020 "Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001";
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 1° luglio 2020 "Attuazione della trasparenza amministrativa: indicazioni in merito alla indicizzazione delle pagine della sezione "Amministrazione trasparente";
- Delibera ANAC n. 740 del 9 settembre 2020 "Inopportunità del contemporaneo svolgimento delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e di Responsabile delle relazioni sindacali";
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 dicembre 2020 "Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza - Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 – Differimento al 31 marzo 2021 del termine per la predisposizione e la pubblicazione"
- Delibera ANAC n. 294 del 13 aprile 2021 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e attività di vigilanza dell'Autorità";
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13 aprile 2021 "Impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento";
- Regolamento ANAC del 12 maggio 2021 "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento - Testo consolidato con le modifiche agli articoli 1, 11, 12 approvate con delibera n. 437 del 12 maggio 2021";
- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)";
- Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29 novembre 2021 "Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – differimento al 31 gennaio 2022 del termine per la pubblicazione".

^^^^^^

- Statuto dell'Asips;
- Deliberazione del CdA del 15 marzo 2016 con la quale è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Deliberazione del Cda Asips del 13 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Preventivo 2022, composto, tra l'altro, dal Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2022 che individua tra i programmi strategici la "prevenzione della corruzione";
- Deliberazione del CdA Asips del 24 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione anni 2022-2024;
- Codice di Comportamento dei dipendenti della Camera di Caserta, approvato con deliberazione di Giunta n. 3 del 25 gennaio 2022, adottato, per quanto applicabile, anche dall'Azienda Speciale.

**I risultati del monitoraggio**

Al fine di restituire una immediata percezione del grado di realizzazione delle attività di controllo in materia di prevenzione della corruzione, si illustrano, di seguito, i risultati del monitoraggio.

Informazioni di carattere generale ed azioni trasversali comuni a tutte le aree dell'Azienda Speciale

Le informazioni di tipo generale fanno riferimento alle prescrizioni normative e sono classificate come segue:

segnalazioni di illeciti eventualmente pervenute	No
acquisizione di informazioni relative a collaborazioni con privati (art. 6, comma 1, Codice di comportamento)	No
segnalazione di conflitti di interesse, anche potenziali, e decisioni assunte al riguardo	No
termine dei procedimenti (eventuali richieste di danno o indennizzo da ritardo, situazioni di ritardo ricorrente o patologico)	No
attività di monitoraggio riguardo la compatibilità o la conferibilità degli incarichi	Effettuata
attività di formazione o aggiornamento	Effettuata
eventuali criticità riscontrate in ordine all'applicazione delle misure di prevenzione.	Nessuna

Azioni trasversali Osservazioni

Trasparenza Assolvimento obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33 del 2013: -dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza (art. 35, commi 1 e 2); pubblicazione dei dati e delle informazioni relativi alle consulenze ed alle collaborazioni; -pubblicazione, nell'apposita sezione, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche, enti pubblici e privati nonché dell'elenco dei soggetti beneficiari (artt. 26 e 27).	Tutti gli obblighi sono stati assolti ed è stato verificato l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale Asips.
Accesso civico generalizzato	Nel I semestre 2022 non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico generalizzato;

Inoltre, si riportano di seguito i dati di dettaglio delle principali aree di azione dell'Azienda:

Area A) acquisizione e progressione del personale

L'Azienda Speciale non ha attivato nel I semestre 2021 selezioni di personale e/o gestito avanzamenti di carriera interni. Si riportano di seguito le informazioni rilevanti che interessano questa area:

- **Accesso civico generalizzato**

Nel primo semestre 2022 non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico generalizzato.

- **Whistleblowing**

A partire dal 12 febbraio 2021 l'Asips ha messo a disposizione il sistema informatico WhistleblowingPA indirizzato al whistleblower, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 e dalle Linee Guida ANAC n. 6 del 28/4/2015. La disciplina del whistleblowing si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica. La piattaforma informatica, attivata nell'ambito di un progetto promosso da Transparency International Italia e il Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, permette di inviare segnalazioni in maniera sicura e confidenziale. Nel corso del I semestre 2022 non sono, in ogni caso, pervenute segnalazioni/denunce di illeciti.

- **Concorsi e selezione del personale**

Nel primo semestre del 2022 non sono state avviate nuove procedure di acquisizione di personale.

- **Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi**

Nel I semestre 2022 non sono stati effettuati affidamenti di incarichi di patrocinio legale e di assistenza stragiudiziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012, e pertanto non sono state effettuate per tali incarichi le attività di verifica circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto.

- **Codice di comportamento**

Con delibera n.18/GC del 18.03.2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 che reca, come allegato, il novellato Codice di comportamento del personale della Camera di

Commercio. Tale codice è stato adottato, per quanto applicabile, anche al personale dell'Azienda Speciale. Come di consueto, è proseguito il monitoraggio sulla concreta applicazione delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento. Nel corso del I semestre 2022, non si è rilevata alcuna violazione del codice di comportamento e non sono stati avviati procedimenti disciplinari.

• Sanzioni

Nel corso del I semestre 2022 non sono stati rilevati o segnalati casi di mancato rispetto della normativa Anticorruzione e Trasparenza e, di conseguenza, non sono state applicate sanzioni.

• Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione

Il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 prevede, in particolare, nell'ambito della sua attuazione, l'attività di aggiornamento e pubblicazione dei dati che, in base alla vigente normativa in materia, costituiscono oggetto di pubblicazione. Al riguardo nel citato Piano Triennale è previsto che il responsabile dell'individuazione, elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati ai sensi del d.lgs. 33/2013 è il RPCT. I Responsabili – Quadri aziendali sono chiamati, ciascuno per l'attività di relativa competenza, a collaborare con il RPCT assicurando una periodica attività di reporting ed elaborando e trasmettendo i dati obbligatori da pubblicare secondo la normativa sulla trasparenza.

L'Unità Organizzativa Personale ha, quindi, provveduto, per le materia di relativa competenza, alla pubblicazione, nel I semestre 2022, dei dati ed al loro sistematico monitoraggio ed aggiornamento. Ai sensi dell'art. 14, c.4, lett. G), del d.lgs. n. 150/2009, si segnala che l'OIV dell'Asips ha effettuato, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera A.N.A.C. n. 201 del 13.04.2022, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al 31 Maggio 2022 della citata delibera n. 201/2022. Tutta la documentazione (attestazione, griglia di valutazione e scheda di sintesi) è stata regolarmente pubblicata, in data 30.06.2021, nel rispetto dei termini previsti nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente (Amministrazione Trasparente »Controlli e rilievi sull'Amministrazione » Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione). Inoltre, come previsto dalla stessa delibera ANAC sopra citata, in data 20.06.2022 si è provveduto alla trasmissione della griglia di rilevazione, così come redatta dall'OIV e pubblicata sul sito istituzionale, all'ANAC all'indirizzo attestazioni.oiv@anticorruzione.it.

• Rotazione del personale

La "rotazione del personale" è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co. 10, lett. b)), sulla quale l'Autorità intende nuovamente soffermarsi per il rilievo che essa può avere nel limitare fenomeni di "mala gestio" e corruzione. Tenendo in considerazione quanto l'A.N.A.C. ha – in sede di aggiornamento per il 2019 del Piano Nazionale Anticorruzione - evidenziato circa la difficoltà ad attuare, soprattutto all'interno di piccole amministrazioni la misura della rotazione del personale, questa Azienda Speciale si impegna a valutare l'individuazione di specifiche misure organizzative alternative di prevenzione che sortiscano effetto analogo a quello della rotazione. Nel I semestre 2022 non sono stati adottati provvedimenti in tema di rotazione del personale.

• Divieto di pantouflage

L'art. 1, co. 42, lett. l) della l. 190/2012, ha contemplato l'ipotesi relativa alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage), introducendo all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, il co. 16-ter, ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La norma sul divieto di pantouflage prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Scopo della norma è quello di scoraggiare il dipendente pubblico a sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in base al rapporto di lavoro.

Negli enti di diritto privato come l'Asips tale divieto vale solo per i soggetti che ricoprono incarichi amministrativi di vertice e per i dirigenti se muniti di potere gestionale (anche solo di potere decisionale per la struttura secondo la Corte Costituzionale Sentenza n. 20/2019) (ANAC PNA 2019) mentre non si estende ai dirigenti ordinari né ai dipendenti.

Come già chiarito nel PNA 2013 e nel bando-tipo n. 2 del 2 settembre 2014, adottato dall'Autorità, le pubbliche amministrazioni sono tenute a inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cfr. pareri ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 cit.). l'obbligo di rendere la predetta dichiarazione è stato ribadito nei bandi-tipo emanati dall'Autorità in attuazione del D.Lgs. 50/2016, recante il codice dei contratti pubblici.



Nel corso del I semestre 2022 non sono state registrate cessazioni dal servizio di personale che esercita poteri autoritativi o negoziali per conto dell'azienda e, pertanto, acquisite dichiarazioni.

• **Formazione del personale in tema di Anticorruzione**

Con riferimento alla formazione sui temi dell'etica e del contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nell'ambito del corrente Piano di formazione del personale per il 2021, sono state previste, nell'ambito dei principi e delle linee guida in quella sede fissati, specifiche iniziative formative per il personale dell'azienda.

In particolare, per la tematica in oggetto, per l'anno 2021, l'Asips si è impegnata ad organizzare attività di formazione del personale relativamente all'area finanziaria/acquisti ed all'area Personale. Tali corsi – organizzati prevalentemente, per il mondo camerale, da Unionacamere nazionale e SiCamera, società di sistema per la formazione e la qualificazione professionale – coinvolgeranno l'intero personale, come formazione di base a carattere generale, che esplica la propria attività in settori individuati a rischio corruzione, per mitigare od ottimizzare il rischio stesso sulla base della criticità, ai fini della prevenzione del fenomeno, dei procedimenti di competenza.

In particolare, gli obiettivi formativi saranno calibrati anche sulla base delle previsioni a tal fine contenute dal vigente Piano Triennale per la corruzione e trasparenza.

La programmazione prevede – nell'ottica di un sempre maggiore contenimento dei costi – eventi informativi in forma associata, con relazioni tematiche a cura della citata società di sistema Si camera. Il 24 maggio 2022, è stata formalizzata l'adesione dell'Azienda a specifici moduli formativi annuali proposti, con modalità webconference, da Si Camera, all'interno dei quali sono state già prenotate n. 2 iniziative in materia, rivolte a personale e in programma nel mese di settembre c.a..

Area B) - contratti pubblici

Con riferimento agli obiettivi strategici afferenti alle attività svolte dall'Unità Organizzativa Approvvigionamenti, occorre sottolineare che:

- Non ci sono stati affidamenti superiori alla soglia di € 40.000,00;
- Per affidamenti sotto della soglia, si è proceduto mediante ricorso al mercato elettronico oppure mediante ricorso alle banche dati imprese dell'Azienda;
- per tutti gli affidamenti è stata verificata la regolarità contributiva mediante richiesta del DURC On-line sul sistema telematico INPS;
- con riferimento al Vademecum sugli appalti varato dall'AGCM, in qualità di stazione appaltante si tiene conto sempre delle indicazioni fornite relative alle caratterizzazioni dei fenomeni anticoncorrenziali, così come descritti dall'Autorità.

Di seguito si relaziona in merito all'Area di rischio B) Acquisto di beni e servizi:

• **Elenchi/albi fornitori: verifica possesso requisiti, predisposizione provvedimenti di iscrizione e revisioni periodiche**
Risultano pervenute n. 2 richieste di iscrizione nell'Elenco fornitori per le quali è stata effettuata l'istruttoria, la verifica dell'attività esercitata ed il controllo della regolarità contributiva (Durc on line dalla piattaforma INPS) nonché verifica della regolarità Diritto annuale. Si è proceduto con note pec prot n. 18/2022 e 52/2022 a comunicare a ciascuna ditta l'avvenuta iscrizione.

• **Predisposizione determine per l'acquisto di beni e servizi di uso comune**

Nel I semestre 2022 sono state predisposte n. 18 determine per affidamenti relativi alla fornitura di beni e servizi.

• **Gestione gare e procedure per l'acquisto di beni e servizi**

Affidamenti con consultazione di un unico operatore economico: 39

Valore 126.123,28 €

Modalità di scelta del contraente:

- n. 1 procedura negoziata per affidamenti sotto soglia (MEPA)
- n. 1 adesione a convenzione MEPA
- n. 37 affidamenti diretti a fornitori presenti nell'Albo fornitori/Banche dati Asips.

• **Verifiche corretta esecuzione servizi e collaudi**

La verifica dei servizi relativi alla sede operativa dell'Asips viene effettuata dalla U.O. della Camera di Commercio di Caserta, che ha concesso in comodato d'uso gratuito i propri locali all'Azienda speciale, riscontrando che i servizi (es: pulizie sede) forniti siano conformi a quanto richiesto al fine di mantenere sempre un alto livello di qualità funzionale delle sedi. L'Asips procede alla sola verifica dei servizi connessi alla gestione dell'Enoteca provinciale mentre per quanto attiene al collaudo relativo ai lavori si segnala che non sono stati affidati lavori nel I semestre 2022.

• **Acquisti con cassa economale (o minute spese)**

Nel I semestre 2022 sono stati effettuati solo n.3 acquisti con minute spese per un totale di € 97,18. Per gli acquisti con cassa economale ci si attiene a quanto prescritto dal DPR. 254/2005 e ss.mm.ii.



Per quanto attiene le misure di trasparenza previste dal PTPCT 2022-2024 si fa presente che sono state tutte applicate con continuità.

A titolo esplicativo, ma non esaustivo, si elencano le principali misure attivate:

- rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013;
- rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità previste dal codice di cui al D.Lgs. 50/2016;
- rispetto del D.Lgs. 97/2016 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- pubblicazione delle informazioni relative agli incarichi, ai procedimenti (es. di aggiudicazione) e ai bilanci nel sito internet (costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano).

Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

• Rilascio, rinnovo e revoca dispositivi di firma digitale /CNS e SPID

Con riferimento all'attività di front-office, a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19, il rilascio dei servizi, prima effettuato a sportello, avviene ora su appuntamento on-line dalla home page del sito camerale.

In tal modo, oltre a garantire il distanziamento sociale previsto dal divieto di assembramento, vengono evitate le code allo sportello che, qualora si verificassero, vengono smaltite attraverso l'apertura di un ulteriore slot.

Nell'espletamento delle attività connesse all'erogazione dei dispositivi di firma digitale /CNS, commissionate dall'Ente camerale, sono stati rispettati i parametri di riferimento nella pianificazione degli interventi funzionali atti a prevenire fenomeni corruttivi e a garantire i prescritti livelli di trasparenza dell'azione amministrativa, favorendo il consolidamento di un rapporto di fiducia tra Ufficio e cittadini /utenti.

Altro accorgimento introdotto per evitare l'uso dei contanti in una logica di trasparenza e velocizzazione delle procedure è stata l'introduzione della possibilità di effettuare, a fronte dei servizi di sportello, i pagamenti tramite POS.

Nel I semestre sono stati emessi n. 1737 dispositivi e rinnovati n. 84 certificati.

Area D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

• Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi a supporto del territorio

Tale area di rischio attiene all'erogazione di contributi finanziari a privati.

Al riguardo, l'Azienda Speciale nel primo semestre non ha pubblicato bandi per la concessione di contributi.

Area F) Risoluzione delle controversie

• Servizi di mediazione e conciliazione domestica e internazionale

Nell'espletamento delle attività connesse alla gestione della segreteria dell'Organismo di Mediaconciliazione, commissionate dall'Ente camerale, non sono emerse anomalie tali da far ipotizzare fenomeni corruttivi e quindi non vi sono osservazioni, iniziative o proposte di misure da proporre e/o adottare, oltre a quelle già poste in essere.

Al riguardo, si precisa che l'assegnazione degli incarichi ai mediatori è stata gestita secondo i criteri stabiliti dal Ministero della Giustizia con il D.M. 180/2010, ripresi dal Regolamento di mediazione dell'Organismo iscritto al n.404 del R.O.M. del Ministero della Giustizia, approvato con delibera C.C. n. 3/2020 e dal Regolamento di Conciliazione, approvato con delibera C.C. n. 4/2020, assicurando, nell'ambito della materia oggetto della controversia, il principio della "rotazione" delle nomine.

Inoltre, all'atto dell'accettazione della nomina, il mediatore è tenuto a compilare e trasmettere, una dichiarazione di compatibilità, imparzialità, indipendenza unitamente ad un'attestazione con la quale il mediatore incaricato dichiara di impegnarsi a non offrire somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa al fine del rilascio di atti e provvedimenti o al fine di distorcere l'espletamento corretto della sua attività e di impegnarsi, altresì, a denunciare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione della CCIAA di Caserta ogni illecita richiesta di denaro ovvero ogni altra utilità di qualsiasi natura che gli venga avanzata.

Ai fini della nomina il mediatore, altresì, deve dichiarare l'inesistenza di relazioni di parentela od affinità con la persona fisica e con eventuali amministratori, soci e dipendenti della parte istante e/o parte invitata.

Area G) – Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

• Acquisizioni fonti di finanziamento; contributo ordinario; mandati e pagamenti fornitori; gestione entrate

Ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.

Pertanto l'Asips si propone come attuatore di progetti che consentano l'accesso a fonti di finanziamento che garantiscano tale copertura. Al riguardo nel I semestre 2022 l'Azienda ha proseguito le attività, già avviate nel 2021, relative al progetto FUTURAE che nasce da una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e UNIONCAMERE, definita in un accordo di Programma ex art. 15 L 241/1990 avente a oggetto la creazione di un "Osservatorio sull'inclusione socio-economica e finanziaria delle imprese gestite da migranti ed



all'ampliamento/miglioramento dell'offerta dei servizi erogati dalla rete camerale a cittadini migranti". La Camera di Commercio di Caserta, individuata da Unioncamere quale componente del gruppo dei soggetti camerali promotori dell'iniziativa, ha previsto il coinvolgimento della sua Azienda Speciale per la fase attuativa del progetto con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento dell'impresa migrante nel nostro Paese, in un quadro di integrazione con il sistema economico produttivo.

Il citato DPR prevede, altresì, che il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della camera di commercio. Pertanto, la Camera di Commercio, come da bilancio di previsione 2022, ha riconosciuto alla sua Azienda Speciale un contributo in costo esercizio di € 400.000,00 ed altri contributi per la realizzazione di attività a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale camerale per € 85.000,00.

Tali contributi vengono erogati dalla CCIAA a stati di avanzamento e previa presentazione di un report sulle attività realizzate.

Con riferimento ai mandati e pagamenti dei fornitori il Responsabile Amm.vo-contabile provvede alla verifica della regolarità delle fatture e, eventualmente, a richiedere l'emissione della relativa nota di credito. Nel primo semestre sono pervenute n. 97 fatture e n. 11 note credito.

Per le fatture corrette, il Responsabile procede alla verifica della regolarità del DURC attraverso il portale on-line dell'INPS nonché, per quelle di importo superiore a € 5.000,00, alla verifica dell'assenza di inadempimenti presso l'Agenzia delle Riscossioni.

Nel caso in cui tali verifiche si chiudano con esito positivo, si provvede, in ordine cronologico di ricezione delle fatture, alla predisposizione dei mandati di pagamento che, come stabilito dall'art. 72 del d.lgs. 254/2005, sono firmati congiuntamente dal direttore e dal responsabile amministrativo-contabile dell'azienda. Nel I semestre 2022 sono stati emessi n. 118 mandati.

Le entrate sono riscosse sulla base di documentazione contabile bancaria a comprova dell'avvenuto accredito della somma nel conto corrente bancario intestato all'azienda ed a fronte delle stesse vengono emesse delle reversali di incasso che nel I semestre sono pari 14.

I pagamenti vengono esaminati a campione dal collegio dei revisori dei conti nell'ambito della loro verifica trimestrale. Nel I semestre 2022 non sono state rilevate anomalie al riguardo.

L'indice di tempestività dei pagamenti per il I semestre è pari a -22,12.

• **Gestione dei contratti di locazione degli immobili e degli spazi di proprietà di aziende, società ed enti del sistema camerale**

La camera di commercio, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005, ha, con proprio provvedimento, assegnato all'azienda speciale in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento nonché alcune apparecchiature ad uso ufficio e altre attrezzature tecniche di proprietà camerale.

Il contratto di comodato d'uso gratuito della sede operativa dell'Asips è stato regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

La gestione della sede Asips è curata dalla CCIAA a cui l'Azienda rimborsa, annualmente, le spese sostenute per la pulizia, illuminazione/climatizzazione, consumi idrici e TARI in proporzione ai metri quadrati occupati dall'azienda speciale.

L'Azienda ha in locazione l'immobile dove ha sede l'Enoteca provinciale la cui gestione è stata affidata dalla CCIAA all'Asips che ne sostiene i costi di fitto, illuminazione e pulizia. Tale contratto è stato regolarmente registrato.

Area H) – Incarichi e nomine

• **Incarichi di collaborazione /consulenza esterna**

Nel corso del I semestre 2022 l'Asips ha provveduto all'affidamento diretto dell'incarico di medico competente i cui dati sono stati pubblicati nella relativa sezione dell'Amministrazione trasparente presente sulla pagina istituzionale dell'Asips.

In conclusione, nel corso del I semestre 2022 non sono emerse situazioni di criticità e/o suscettibili di essere rilevate e segnalate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Caserta, 13/7/2022

Il Direttore
(dr. Angelo Cionti)

H